

Relazione di missione - bilancio chiuso il 31/12/2023

Premessa

Agli associati

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 2.125 destinato a incrementare il Fondo di dotazione dell'ente, costituito mediante l'accantonamento degli avanzi/disavanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Rinviamo ogni commento sull'andamento della gestione dell'esercizio 2022 alla relazione di missione allegata al presente bilancio.

Informazioni generali

Denominazione ANTEAS EMILIA ROMAGNA APS

Sigla/Acronimo ANTEAS E.R. APS

C.F. 913692280374

Rappresentante legale: CINZIA PEDRINI

Carica sociale: PRESIDENTE

→ Data di costituzione: 06/06/2014

Sedi

VIA MILAZZO 16 – 40121 BOLOGNA tel. 051 256860

PEC: anteasapsemiliaromagna@legalmail.it

Sito web: www.anteasemiliaromagna.it

Attività di interesse generale

L'Associazione persegue le proprie finalità svolgendo in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, tra quelle previste dall'articolo 5 del d.lgs 117/2017 e successive modificazioni:

- a) Promuovere un'organizzazione economica e sociale che garantisca a tutti i cittadini, a prescindere dalla loro età e condizione personale e professionale, lo sviluppo della propria personalità e la tutela della salute e della previdenza;
- b) Approfondire e diffondere i valori della solidarietà, dell'integrazione e della giustizia sociale contro la povertà, l'esclusione e la solitudine;
- c) Promuovere le relazioni intergenerazionali;
- d) Sviluppare l'integrale attuazione dei diritti costituzionali, concernenti l'uguaglianza di dignità, le pari opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione;
- e) Diffondere e promuovere una cultura della legalità, bastata sui principi della Costituzione, per la lotta contro le mafie e ogni forma di criminalità;
- f) Promuovere e proteggere i diritti dei minori, degli anziani, dei disabili, dei rifugiati, degli immigrati, degli infermi, degli indigenti e in generale dei soggetti più deboli secondo i principi della Costituzione Italiana e delle Convenzioni ONU;
- g) Promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione della storia anche locale, il recupero della memoria e dell'arte dei vecchi mestieri e del patrimonio storico, artistico, culturale e del patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio, così come definiti dal Codice dei Beni Culturali;
- h) Promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la protezione e il miglioramento delle condizioni della natura, dell'ambiente, degli habitat e delle specie animali e vegetali;
- i) Sviluppare la pratica sportiva per il benessere psicofisico e il turismo sociale, responsabile e sostenibile

come validi veicoli per l'approfondimento della reciproca conoscenza, della solidarietà e per l'affermazione dei valori per la convivenza civile tra i popoli;

j) La formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale.

L'Associazione quindi, nell'ambito delle attività di interesse generale realizza le seguenti attività svolte tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs 117/2017:

- Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale nr. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- Educazione, istruzione sociale di interesse e formazione professionale (legge 53 del 28 marzo 2003) nonché le attività culturali con finalità educative;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della legge 14 agosto 1991 nr. 281;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 nr. 42 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16 comma 5 della legge 6 agosto 1990 nr. 223 e sue successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 nr. 166 e successive modificazioni o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 nr. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1 comma 266 della legge 24 dicembre 2007 nr. 244;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Organi statutari

Organi statutari: a) Assemblea regionale, b) Consiglio regionale, c) Presidenza regionale, d) Presidente regionale, e) Collegio dei revisori dei conti, f) Collegio regionale dei garanti.

Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari:

→ **Assemblea:** Cinzia Pedrini, Alberico Cerbari, Filiberto Zecchini, Giancarlo Castellani, Adriano Linari, Giuseppe Polichetti, Tiziana Fabbri, Giovanna Camorani, Germana Simonazzi, Nadia Forlani, Maurizio Rinaldi, Gualtiero Calderoni.

→ **Consiglio:** Cinzia Pedrini, Alberico Cerbari, Filiberto Zecchini, Giancarlo Castellani, Adriano Linari, Giuseppe Polichetti, Tiziana Fabbri, Giovanna Camorani, Germana Simonazzi, Nadia Forlani, Maurizio Rinaldi, Gualtiero Calderoni.

→ **Presidente:** Cinzia Pedrini

→ **Revisore dei conti:** Alberto Zuccarelli

Non sono stati previsti compensi a membri del Consiglio Direttivo, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Soci

→ **Numero complessivo di Soci per tipologia:** 1014 soci fra le ANTEAS Territoriali (Emilia-Romagna)

→ **Quota annuale di partecipazione:** euro 10

Non sono stati previsti compensi ai soci, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Illustrazione delle poste di bilancio - Criteri di formazione

La predisposizione del bilancio d'esercizio di ANTEAS EMILIA ROMAGNA APS, è stata effettuata in base a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 ed è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio OIC 35 "Principio Contabile ETS", in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio è stato predisposto utilizzando il principio della competenza economica, come richiesto dall'art. 13 del d.lgs. n. 117/2017.

Con la rilevazione per competenza, i fatti economici sono rilevati quando accadono o "sono certi"; ciò vale sia per i proventi che per gli oneri (erogazioni passive/spese di funzionamento).

Tale criterio tra l'altro rende possibile ottenere un quadro contabile fedele dal punto di vista della coerenza tra proventi e oneri.

Gli obiettivi perseguiti con i criteri adottati sono sintetizzati nelle seguenti finalità: l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza, la ricerca di elevati livelli di responsabilizzazione e di trasparenza (accountability).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio d'esercizio sono conformi alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio OIC 35 "Principio Contabile ETS", in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Nella predisposizione del bilancio di esercizio il Consiglio ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Precisiamo che sono iscritti tra i **debiti** le passività certe quanto a importo e obbligo di pagamento.

Rimanenze

Trattasi di anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti; sono iscritti al valore nominale.

Riserve vincolate

Il Patrimonio Netto include Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e Riserve vincolate destinate da terzi che rappresentano i vincoli esistenti per progetti specifici sulle risorse ricevute da enti pubblici o da altri enti del terzo settore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e costi da attività di interesse generale

I ricavi e i costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

La voce "oneri diversi di gestione" include gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali mentre la voce "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" include l'utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

Costi da attività di supporto generale

I costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti negativi di reddito riferiti ai costi di gestione e di struttura non attribuibili specificatamente ad altre aree di gestione dell'ente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, con le regole per gli enti non profit;

rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

ANTEAS EMILIA ROMAGNA APS non ha dipendenti. Per la realizzazione dei progetti ci si avvale del personale (dipendenti, collaboratori e volontari) delle ANTEAS territoriali.

Attività

C) Attivo circolante

II. Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.838	5.596	-758

I crediti iscritti in bilancio fanno riferimento a crediti verso altre strutture sindacali per euro 4.838.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.695	21.861	-1.166

Descrizione	31/12/2022
Depositi bancari e postali	20.695
Assegni	-
Denaro e altri valori in cassa	-
	20.695

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	21.807	19.682	2.125

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	19.682			19.682
Utile (perdita) dell'esercizio		2.125		2.125
	19.682	2.125	-	21.807

Gli avanzi di esercizi precedenti portati a nuovo si riferiscono a risultati positivi ottenuti dall'Ente negli esercizi precedenti.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2424, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.000	3.000	-

Nell'esercizio in commento non si è provveduto ad utilizzare il fondo per rischi e oneri. L'importo resta invariato come l'esercizio precedente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
726	4.775	-4.049

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	125			125
Debiti verso dipendenti e collaboratori	470			470
Altri debiti	131			131
	726			726

RENDICONTO GESTIONALE**A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
213.928	125.989	87.939
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		3.289
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		207.766
Erogazioni liberali		1.500
Altri ricavi, rendite e proventi		1.373
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		213.928

La voce "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" è composta dai contributi da soci per euro 3.289.

I "Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori" comprendono tutti i proventi ricevuti dai soci per prestazioni - relative all'attività di interesse generale – svolte nei confronti degli stessi.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
211.802	125.793	86.009
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.462	7.344
Servizi	56.482	58.713
Godimento beni di terzi	25.223	151
Personale	0	0
Oneri diversi di gestione	124.635	59.585
	211.802	125.793

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, come già segnalato in precedente, l'Ente non ha dipendenti. Per la realizzazione dei progetti ci si avvale del personale (dipendenti, collaboratori e volontari) delle ANTEAS territoriali.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

I seguenti dati devono riferirsi ai tre anni finanziari precedenti:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Attività istituzionali ¹	€ 128.676	€ 125.989	213.928
Patrimonio netto ²	€ 19.486	€ 19.682	21.807
Risultato netto della gestione	€ 860	€ 196	€ 2.125

¹ Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

² Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

(avanzo/disavanzo)			
--------------------	--	--	--

RELAZIONE ATTIVITA' 2023

Anteas Emilia-Romagna APS è un'associazione di promozione sociale (APS) operante nella regione Emilia-Romagna, con sede in via Milazzo 16 Bologna.

Come APS, ANTEAS svolge attività di coordinamento dei propri territori (associazioni affiliate) promuovendo e incentivando attività di promozione sociale, culturale e assistenziale a favore dei propri soci, con l'obiettivo di migliorare la loro qualità di vita e promuovere l'inclusione sociale, ponendo al centro della propria mission lo sviluppo e la cura della persona.

Anteas APS Emilia Romagna opera nel campo della promozione sociale svolgendo la sua attività esclusivamente per i soci, associati e loro familiari, attraverso l'organizzazione e lo sviluppo di forme aggregative solidali e culturali, come laboratori, convegni, mostre, viaggi, centri di studio culturale-ricreativo, turistico, musicale, teatrale, cinematografico ed informatico, con lo scopo di migliorare il benessere dei propri associati.

L'associazione si dedica a sostenere persone non solo anziane, con scopo di offrire loro opportunità di socializzazione, di mantenere attivo il proprio ruolo nella società e di agevolare una terza età serena e dignitosa.

Anteas Emilia Romagna APS fa parte della Rete associativa Anteas Nazionale, pertanto i soci usufruiscono della Polizza Unica del Volontariato.

Anteas Emilia Romagna APS è impegnata in una verifica periodica nei territori, al fine di coordinare e regolamentare le corrette destinazioni di attività di ogni associazione affiliata.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Ai fini del mantenimento degli equilibri economici e finanziari, nel prossimo esercizio si prevede di attivare azioni di monitoraggio e controllo sulle attività che saranno svolte dall'Ente. L'obiettivo è quello di efficientare i processi che riguardano l'attività di interesse generale.

Bologna, il 23 Aprile 2024

Il Presidente
Cinzia Pedrini